



COMUNE DI ALBIANO

PROVINCIA DI TRENTO

Albiano,
Prot. n.

Spett.le
Istituto di credito

Via PEC.

Oggetto: Lettera d'invito a gara ufficiosa per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 01.01.2016 - 31.12.2018.

RACCOMANDATA A.R.

L'Amministrazione comunale ha indetto con deliberazione della Giunta comunale n. dd. , immediatamente eseguibile, il confronto concorrenziale per l'affidamento mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 25 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, del servizio di tesoreria del Comune di Albiano - **per il triennio 01 gennaio 2016 – 31 dicembre 2018** - in base a quanto stabilito nel capitolato speciale approvato con il citato provvedimento.

Codesto Istituto, qualora ne sussista l'interesse, è invitato ad esaminare il capitolato trasmesso in allegato e a far pervenire, a mezzo raccomandata o consegna a mano, al protocollo del Comune il plico contenente l'offerta ed i documenti richiesti

entro le ore 12.00 del giorno -----.

avvertendo che oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. Non si risponde di ritardi postali e nessuna rilevanza avrà la data impressa sul timbro postale, essendo richiesto che il plico pervenga al protocollo comunale entro la scadenza stabilita.

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti che hanno ricevuto il presente invito, rientranti nelle fattispecie previste all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m., anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea.

Le banche invitate singolarmente possono partecipare alla gara in **Raggruppamento temporaneo** con altre Imprese, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. L'Impresa invitata singolarmente deve assumere la qualifica di capogruppo nell'ambito del Raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei ed i consorzi possono partecipare anche se non ancora costituiti. In tal caso **l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese**, che costituiranno il raggruppamento o consorzio, e corredata dalla dichiarazione congiunta, o di ciascun associato, contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, conformandosi a quanto previsto con riguardo ai raggruppamenti temporanei dalla vigente



Comune di Albiano – Via S. Antonio, 30 - 38041 Albiano (TN)
tel. 0461 689623 - fax 0461 689048 - p.iva 00271100224
e-mail: ragioneria@comune.Albiano.tn.it
pec: certificata@pec.comune.Albiano.tn.it
<http://www.comune.albiano.tn.it>



normativa in materia di contratti pubblici. In caso di aggiudicazione i raggruppamenti temporanei saranno tenuti a costituirsi nelle forme di legge.

La documentazione richiesta al successivo paragrafo 2) ("dichiarazione sostitutiva") del presente invito deve essere prodotta **relativamente a ciascuna impresa raggruppata**.

È fatto **divieto** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o in più soggetti che abbiano stipulato il contratto di GEIE, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, da dichiarare nei documenti di gara.

Ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. non possono partecipare imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. L'Amministrazione procederà alla verifica di tali situazioni ed escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Si precisa, ai sensi dell'art. 37 co. 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m., che la prestazione principale è la gestione del servizio di tesoreria e che non esistono prestazioni secondarie.

Per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso dei requisiti indicati nel Capitolato speciale di appalto, riportati nella dichiarazione di cui al successivo paragrafo 2).

1. PLICO D'INVIO

Il plico contenente l'offerta ed i documenti richiesti dovrà essere **chiuso con le seguenti modalità: sigillato sui lembi di chiusura dello stesso con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto**, riportante la scritturazione o stampigliatura della denominazione della Banca offerente (nel caso di associazione temporanea di imprese la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo da un'impresa costituente l'associazione temporanea di imprese). In caso di mancato rispetto delle modalità sopra indicate, il Presidente del seggio di gara ammetterà il concorrente qualora ritenga, secondo le circostanze concrete, che non vi sia stata violazione della segretezza dell'offerta a causa della non integrità del plico.

Nel caso di utilizzo di ceralacca si consiglia di apporre sopra tali sigilli un nastro adesivo, al fine di evitare che l'eventuale distacco della stessa pregiudichi l'integrità del plico, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara. Nel caso di chiusura del plico con mera incollatura dei lembi, sia pure controfirmati, si consiglia di apporre sui lembi stessi un nastro adesivo, al fine di evitare un'eventuale apertura del plico tale da pregiudicare l'integrità del medesimo, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara. Si consiglia di non utilizzare buste con i lembi preincollati e qualora ciò non fosse possibile si suggerisce, al fine di non incorrere nell'esclusione per carenza dell'integrità del plico, di sigillare gli stessi con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto.

Sull'esterno del plico deve essere riportata la ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura: **"Offerta per il servizio di tesoreria del Comune di ALBIANO"**.

Il plico dovrà contenere, **a pena di esclusione**:

- a) copia del **capitolato del servizio di Tesoreria**, allegato "A" al presente invito, sottoscritto su ogni foglio per accettazione dal legale rappresentante della Banca (di tutte le Banche in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito);
- b) le **dichiarazioni** di cui al successivo **paragrafo 2)** utilizzando esclusivamente il modello allegato "B";

c) la busta chiusa contenente **l'offerta** redatta sulla base delle indicazioni di cui al successivo **paragrafo 3) utilizzando esclusivamente il modello allegato "C"**;

2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

La partecipazione alla gara è subordinata alla presentazione di una **dichiarazione** resa dal Legale rappresentante dell'Impresa ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, **utilizzando esclusivamente il modello allegato "B"** al presente invito, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di identità dello stesso, attestante:

- a) che la Banca è iscritta alla C.C.I.A.A. competente per territorio per attività compatibili con quella oggetto della presente gara, indicando la sede della C.C.I.A.A. e il numero di iscrizione
- b) che la Banca è in possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e s.m.
- c) che la Banca dispone di adeguata struttura tecnico organizzativa per l'espletamento del servizio di tesoreria in oggetto
- d) che il concorrente ha preso visione del capitolato speciale, che si restituisce sottoscritto per presa visione e accettazione integrale dei suoi contenuti, in relazione alle condizioni che intende praticare al Comune, anche ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, e che il concorrente è a conoscenza e accetta, in particolare, i seguenti obblighi contrattuali:
 - che il Tesoriere è tenuto ad applicare la valuta compensata alle valute per i versamenti e prelevamenti compensativi, per i giri contabili, per girofondi tra il Tesoriere ed altra banca, nonché per i giri fra i diversi conti aperti a nome del Comune, delle aziende, organismi e gestioni speciali dipendenti, amministrati o finanziati dal Comune (articolo 3 comma 7 del Capitolato)
 - che il Tesoriere è in grado di collegarsi, fin dal primo giorno di svolgimento del servizio, per il SIOPE (Sistema Informativo Operazioni Enti Pubblici) con la Banca d'Italia
- e) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, con l'obbligo di indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate da tutti i soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b) e c) – DA INDICARSI NOMINATIVAMENTE - del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. attualmente in carica nonché, per quanto a propria conoscenza, dai soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione, con indicazione delle eventuali misure di completa ed effettiva dissociazione adottate dall'impresa nei confronti dei medesimi soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando che hanno riportato i sopra citati provvedimenti.

Qualora il legale rappresentante **non abbia conoscenza:**

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575,
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter),
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione,

le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere rese singolarmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione B).

In ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente,

oppure, una delle seguenti alternative,

a) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. **il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) , ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione.** Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

L'Amministrazione provvede ad escludere automaticamente nel caso di riscontro di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per una fattispecie di reato prevista dalla legislazione nazionale in conformità degli atti comunitari citati nell'articolo 45 della Direttiva CE 2004/18, ossia per i seguenti reati:

- partecipazione a un'organizzazione criminale (associazione per delinquere – art. 416 c.p. associazione di stampo mafioso – art. 416 bis c.p.);
- corruzione (art. 319 c.p.)
- frode che lede gli interessi della Comunità europea (malversazione art. 316 bis c.p., indebita percezione di erogazioni pubbliche art. 316 ter c.p., truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche art. 640 bis c.p., indebito conseguimento di contributi comunitari art. 2 Legge 23/12/1986, n. 898)
- riciclaggio (art. 648 bis c.p.).

Qualora l'Amministrazione riscontri sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione per fattispecie di reato diverse da quelle sopra indicate, procederà a verificare l'incidenza del reato sull'affidabilità morale e professionale nei confronti dell'impresa aggiudicataria.

Qualora, in sede di verifica dei requisiti di ordine generale, si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione, riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), si procederà all'esclusione del concorrente per falsa dichiarazione, ai sensi ed agli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 e con le ulteriori conseguenze previste dall'art. 38, comma 1 ter del D.lgs. 163/2006.

Qualora il concorrente, a supporto della dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, decida di acquisire informazioni presso

l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del DPR 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.

- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 163/2006, costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili; si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (attualmente pari ad € 10.000,00).
- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.

Si riporta di seguito l'art. 38 commi 1, 1-bis e 1-ter del D.Lgs. 163/2006:

"Art. 38
Requisiti di ordine generale

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di

esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli

articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento o finanziario.

1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Si avverte che la mancanza anche di una sola delle precedenti dichiarazioni comporta l'esclusione dalla gara. È invece fatta salva la possibilità di integrazione delle singole dichiarazioni rese, nel caso risultino incomplete, nei limiti di legge.

La dichiarazione suddetta deve essere resa ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazione sostitutiva di certificazioni) e 47 (Dichiarazione sostitutiva di atto notorio) del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m., utilizzando l'allegato fac-simile.

Ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. 445/2000, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non necessitano di autentica della sottoscrizione: esse possono essere sottoscritte alla presenza del funzionario che le riceve oppure sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore, che deve essere inserito nel fascicolo unitamente all'istanza. In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m., il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione.

Le dichiarazioni saranno successivamente verificate dall'Amministrazione in capo all'impresa aggiudicataria; l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di procedere a verifica delle medesime dichiarazioni anche in capo ad imprese non aggiudicatrici.

Si richiamano le **conseguenze penali** in caso di false dichiarazioni.

Si invitano i partecipanti ad utilizzare **esclusivamente** gli allegati moduli.

A norma dell'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., è fatto **obbligo ai concorrenti di indicare:**

- a) il domicilio eletto per le comunicazioni**
- b) l'indirizzo di posta elettronica certificata**
- c) l'indirizzo di posta elettronica**

d) il numero di fax presso cui l'impresa desidera ricevere le comunicazioni, con l'espressa indicazione circa il consenso dell'impresa stessa all'utilizzo del predetto fax quale sistema di trasmissione delle comunicazioni.

Si precisa che la mancata indicazione di tali dati comporterà l'invio di tutte le comunicazioni presso la sede legale indicata dall'Impresa; le comunicazioni urgenti saranno inoltrate presso il numero di fax della sede legale ed all'indirizzo di posta elettronica (anche non certificata) della stessa, con contestuale spedizione dell'originale tramite raccomandata A.R., fermi restando i termini eventualmente fissati nelle note medesime.

3. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE: OFFERTA TECNICO-ECONOMICA

L'offerta va redatta in carta legale o resa legale e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante. L'offerta economica è inserita **in busta chiusa**, anche con ceralacca o nastro adesivo, e **controfirmata e/o timbrata** sui lembi di chiusura, a sua volta da inserire nel plico d'invio.

L'offerta economica dovrà contenere le condizioni che si intendono praticare al Comune, con specifico riferimento agli elementi di cui all'articolo 3 comma 4 del Capitolato del servizio di Tesoreria; elementi ulteriori e/o diversi non verranno valutati.

Nel caso di mancata indicazione anche di uno solo degli ELEMENTI ECONOMICI, specificatamente indicati all'art. 3 comma 4 del Capitolato, l'offerta sarà esclusa. Non sono inoltre ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte condizionate o parziali o plurime rispetto a un'unica voce di offerta.

L'eventuale assenza del bollo non è motivo di esclusione dalla gara, ma comporterà l'obbligo della regolarizzazione ai sensi della normativa vigente.

4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE e PUNTEGGI

La Commissione di gara verrà nominata dal Segretario Comunale

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica in data _____ ad ore _____ presso la sede comunale di Albiano. Eventuali variazioni saranno comunicate con preavviso di almeno 48 ore.

Il Presidente della Commissione di gara provvederà a verificare il tempestivo recapito dei plichi e la loro integrità, aprirà i plichi ammessi al prosieguo delle operazioni di gara e verificherà la completezza e la correttezza delle dichiarazioni rese dai concorrenti. Qualora si rendesse necessario chiedere integrazioni e/o chiarimenti in ordine alle dichiarazioni, il Presidente sospenderà la gara. L'esame degli eventuali chiarimenti ed integrazioni avverrà in seduta pubblica appositamente convocata con preavviso di almeno 1 giorno, anche solo a mezzo fax, e in seduta pubblica si procederà all'apertura delle offerte tecnico-economiche dei concorrenti ammessi e all'attribuzione dei relativi punteggi.

La Commissione aggiudicherà provvisoriamente il servizio al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

L'aggiudicazione definitiva verrà disposta con successivo e separato provvedimento della Giunta Comunale.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara e la convenzione di concessione non può essere sottoscritta prima del decorso del termine dilatorio di cui all'art. 11 comma 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva e decorso il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 11 comma 10 del D.Lgs. 163/2006, sarà stipulato in forma pubblica amministrativa il conseguente contratto con spese contrattuali a carico del concessionario.

5. INFORMAZIONI

Si forniscono le seguenti informazioni.

- numero dipendenti del Comune n. 12 di ruolo;
- negli ultimi 5 anni non sono state richieste fidejussioni da parte del Comune;
- i bollettini MAV da pagare annualmente : presumibilmente da 1 a 5;
- è operativo l'ordinativo informatico con firma digitale;
- modalità di gestione delle entrate tributarie: per le entrate tributarie vi è la possibilità di pagamento sia presso le poste che presso il Tesoriere; media degli ultimi tre anni 2012-2014 numero circa 845;
- il Comune dispone del software di contabilità "Halley Informatica" fornito dalla Halley Veneto Srl di Marcon (VE).

Situazione di cassa del Comune:

Anno	Fondo di cassa al 01.01	Riscossioni	n. reversali	Pagamenti	n. mandati	Fondo di cassa al 31.12	Giacenza media
2012	4.168.461,25	5.970.117,35	530	5.800.724,00	1830	4.337.854,60	4.267.190,00
2013	4.337.854,60	10.223.065,30	568	10.281.381,22	1833	4.279.238,68	4.155.740,00
2014	4.279.238,68	8.293.420,02	558	80.54.137,31	1652	4.518.521,39	3.309.536,00

Le anticipazioni di cassa tra il 2013 e al 30 settembre 2015 sono state utilizzate nel seguente modo:

anno	fondo richiesto	utilizzo massimo
2012	0	0
2013	0	0
2014	0	0

6. VERIFICA DEI REQUISITI

L'Amministrazione procederà nei confronti dell'aggiudicatario alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati nel corso della procedura di affidamento, nonché al controllo delle dichiarazioni sostitutive rese su elementi quantitativi e qualitativi delle offerte. Qualora l'Amministrazione riscontri la mancanza di tali requisiti ovvero la mancata veridicità di quanto dichiarato, procederà ad annullare l'aggiudicazione e ad aggiudicare i lavori all'istituto concorrente che segue in graduatoria previa verifica dei requisiti, e provvederà alla denuncia dei fatti costituenti eventuale reato all'Autorità giudiziaria e alla segnalazione alla Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per l'iscrizione nel casellario informatico. La medesima verifica potrà essere disposta a campione nei confronti delle ulteriori imprese partecipanti, ai sensi e con le modalità del D.P.R. 445/2000.

A comprova del possesso dei requisiti di partecipazione l'Amministrazione effettuerà d'ufficio le verifiche con le modalità di seguito indicate:

- Art. 38 comma 1 lett. a), e m quater): acquisizione della visura CCIAA e attestazione della Cancelleria Fallimentare di eventuali procedure concorsuali in corso;
- Art. 38 comma 1 lett. b): attestazione del Tribunale del luogo di residenza/dimora dei soggetti di cui al medesimo comma, di eventuali misure di prevenzione pendenti;
- Art. 38 comma 1 lett. c): acquisizione del certificato del casellario giudiziale;
- Art. 38 comma 1 lett. d): vedi paragrafo 7;
- Art. 38 comma 1 lett. e), h), m), mbis) e mter): verifica annotazioni contenute nel casellario informatico dell'AVCP;
- Art. 38 comma 1 lett. f): valutazione discrezionale dell'amministrazione;
- Art. 38 comma 1 lett. g): acquisizione del certificato di regolarità fiscale dell'Agenzia delle Entrate;
- Art. 38 comma 1 lett. i): acquisizione del certificato DURC in via telematica attraverso lo sportello unico previdenziale;
- Art. 38 comma 1 lett. l): acquisizione del certificato rilasciato dall'AGENZIA LAVORO o dai CENTRI PER L'IMPIEGO;

7. DISPOSIZIONI FINALI

Gli Istituti bancari partecipanti alla gara avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data di presentazione della stessa senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia imputabile, totalmente o parzialmente, allo stesso offerente. Il termine suddetto rimane sospeso nei periodi di tempo intercorrente fra la data di spedizione delle note dell'Amministrazione richiedenti la documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Amministrazione della documentazione stessa (le date di spedizione e di ricevimento sono comprovate dal protocollo dell'Amministrazione).

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione divenuta efficace, a seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui al precedente paragrafo 6.

Tale termine nonché quello previsto per la trasmissione della documentazione ai fini della stipulazione del contratto possono essere sospesi in caso di ricorsi giurisdizionali fino all'esito definitivo degli stessi.

Responsabile del procedimento relativo al presente appalto è il Segretario comunale, Bevilacqua Adriano, unico soggetto abilitato a corrispondere alle richieste di chiarimento in ordine alle norme di gara, da effettuarsi per iscritto anche tramite fax (0461 689048) presso la sede municipale di Albiano. **I quesiti eventualmente formulati all'Amministrazione, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno di _____.** **L'Amministrazione si riserva la facoltà di rispondere entro il giorno _____.**

TUTELA DELLA PRIVACY

Il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Comune di Albiano intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;

- | |
|--|
| <ol style="list-style-type: none">3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;4. il titolare del trattamento è il Comune di Albiano;5. il responsabile del trattamento è il Segretario comunale;6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003. |
|--|

Distinti saluti.

Il Segretario comunale
Bevilacqua Adriano

Allegati:

- capitolato speciale da restituire sottoscritto in ogni pagina per accettazione (All. A)
- fac simile dichiarazioni sostitutive di atto notorio (All. B)
- fac simile modulo di offerta (All.C)